

Collegio docenti n° 5

Il collegio dei docenti è convocato venerdì 8 Maggio alle ore 14 in modalità videochiamata per discutere il seguente ordine del giorno:

- 2) Approvazione delle modalità di DAD
- 3) Approvazione delle modalità di verifica e valutazione a distanza

2) Approvazione delle modalità di DAD

Il Collegio docenti dell'Istituto Denina, in questo periodo di emergenza sanitaria, ha adottato delle misure straordinarie per poter sostituire in modo repentino pratiche didattiche in presenza con modalità didattiche a distanza, fino ad ora poco sperimentate.

I consigli di classe convocati a distanza hanno approvato alcune linee operative; queste linee sono state indicative e non prescrittive perché si è cercato di privilegiare l'utilizzo di strumenti già in uso. Linee operative approvate durante i consigli di classe di marzo:

- Utilizzare la didattica a distanza con la finalità ultima di mantenere viva la comunità di classe, di scuola, e il senso di appartenenza per evitare il rischio dell'isolamento e della demotivazione.
- Trovare strategie efficaci che consentano di non interrompere il percorso di apprendimento degli allievi cercando di coinvolgerli in attività significative
- Evitare il solo invio di materiali e di assegnazione di compiti, privilegiando per quanto possibile modalità interattive che consentano all'allievo di ricevere un feedback da parte del docente sul lavoro che sta svolgendo in parziale autonomia a casa

- Riesaminare le progettazioni annuali definite nei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi tenendo conto delle attuali esigenze
- Evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.
- Mantenere il contatto con gli allievi anche con videoconferenze in presenza (indicativamente 1 ora a settimana per ogni disciplina) cercando di non abusare di questo strumento dato che il suo utilizzo ha un costo per gli allievi. Libertà da parte del docente di utilizzare gli strumenti che preferisce, l'importante è che tutti gli allievi siano messi nella condizione di potervi accedere. Evitare di pianificare più di due/tre videoconferenze al giorno per tutelare la salute degli allievi ed evitare che rimangano troppo a lungo davanti ai dispositivi video
- Concentrare gli interventi didattici in fasce orarie che facilitino la partecipazione degli allievi alle videoconferenze sfruttando sia l'orario mattutino, sia l'orario pomeridiano. Proposta mattino 8.30/12.30. Pomeriggio 14.30/16.30 Evitare la fascia oraria dei pasti e in tarda serata. Sospendere i collegamenti durante i giorni festivi per garantire il diritto di disconnessione di allievi e docenti
- Riorganizzazione dell'orario settimanale, tenendo conto del fatto che i tempi della didattica a distanza sono profondamente diversi da quelli della didattica in presenza. I coordinatori di classe hanno provveduto a pianificare tutte le attività proposte agli allievi per evitare sovrapposizioni controproducenti.
- Consentire agli alunni DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP
- Mantenere vivo il processo di inclusione dei soggetti disabili, seguendo le indicazioni fornite all'interno del PEI e collaborando in modo continuativo con il docente di sostegno assegnato alla classe.
- Valutare prevalentemente il processo di apprendimento e il livello di partecipazione degli allievi alle attività proposte durante il periodo di didattica a distanza. Favorire la valutazione formativa in itinere per consentire agli allievi di autovalutarsi e comprendere gli eventuali errori commessi o le eventuali lacune rilevate.

Proposte per la valutazione della didattica a distanza

Valutazione del periodo "on line"

Gli allievi durante il periodo di didattica a distanza saranno valutati in ogni disciplina tenendo conto di due aspetti:

- La partecipazione, l'impegno e il coinvolgimento alle attività proposte
- Il profitto disciplinare

Verrà data la possibilità di recupero (sia del trimestre sia di gennaio/febbraio con attività a piccoli gruppi e mirate).

Qualunque verifica, anche di recupero dovrebbe comunque adeguarsi ai parametri di competenza delle verifiche a distanza.

Valutazione finale in sede di scrutinio

(fatte salve diverse disposizioni di legge)

Media con tutti i voti del pentamestre utilizzando pesi diversi per le prove svolte in presenza e le prove svolte a distanza. Differenziare i pesi tenendo conto della tipologia di prova somministrata: le prove di conoscenza svolte a distanza sono meno significative rispetto alle prove di competenza.

Gli allievi insufficienti dovranno svolgere durante l'estate delle attività aggiuntive assegnate dal docente. A settembre si svolgeranno delle prove per verificare se l'allievo ha colmato le sue lacune formative. Le prove di recupero potranno svolgersi in presenza, se possibile, oppure online se la scuola non fosse ancora aperta.

Le famiglie saranno avvertite delle eventuali lacune formative riscontrate negli allievi mediante lettera protocollata.

Voto di condotta

Il voto di condotta sarà la risultante del comportamento adottato in classe fino a febbraio e della partecipazione dell'allievo alle attività di didattica a distanza (disponibilità ad interagire in modo efficace con tutti i docenti, presenza assidua alle videoconferenze programmate, rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati)

Bilancio delle attività sin qui svolte

Aspetti positivi

Immediata reattività da parte dei docenti che si sono subito preoccupati di non interrompere le lezioni e non perdere l'aggancio con gli studenti; buona risposta da parte degli studenti che, nella maggior parte dei casi, con una piccola formazione iniziale hanno imparato a gestirsi con la nuova realtà della DaD. Sperimentazione di nuove modalità didattiche che sicuramente potranno essere integrate in modo efficace anche nella didattica in presenza.

Criticità

Problemi di connessione, mancanza di dispositivi da parte di alcuni studenti, organizzazione degli orari con rischio di sovrapposizioni con altre attività della famiglia dello studente (fratelli in DAD o genitori in smart working), rischio di perdita degli allievi più deboli (socialmente e didatticamente); mancanza di uniformità nella scelta delle piattaforme utilizzate, sovraccarico lavoro per docenti e allievi non abituati a utilizzare in modo esclusivo i dispositivi tecnologici per insegnare e apprendere.

Didattica a distanza

Proposte da approvare per i prossimi anni scolastici

Lo scenario incerto che ci è stato prospettato non ci permette di conoscere in questo momento quali saranno le prospettive future e se riprenderemo le attività in aula a settembre. Per questo motivo è necessaria una riflessione che ci permetta di organizzare in modo efficace una didattica a distanza sostenibile ed efficace.

La realizzazione di un cambiamento di così vaste proporzioni comporta un'azione graduale per evitare un eccessivo disorientamento sia da parte dei docenti sia da parte degli allievi e delle famiglie

I STEP. Formazione dei docenti e degli allievi con il supporto dell'ufficio tecnico e del gruppo dell'Animatore digitale

Formazione digitale: utilizzo di GSuite e delle sue diverse applicazioni con particolare riferimento a Drive, Meet, Classroom, Jamboard. Si valuta la possibilità di utilizzare anche altre piattaforme.

Formazione di pensiero: ci si deve abituare ad una nuova organizzazione con regole, poche ma precise e rigorose. Ridefinire il ruolo del docente nel processo di insegnamento e apprendimento nell'ambito di una didattica in cui il protagonista diventa il singolo allievo

Fornitura in comodato d'uso di device agli allievi che ne fossero ancora sprovvisti

Il STEP. Riprogettazione dei piani di lavoro annuali a livello di Dipartimento e individuazione degli strumenti valutativi da adottare

Piani di lavoro

Programmazione precisa, dettagliata e condivisa. Non si va a ledere la libertà di insegnamento di ogni singolo docente, ma si vanno a stabilire i nuclei tematici fondanti delle diverse discipline/insegnamenti e il loro livello di approfondimento in un'ottica di condivisione. Ogni docente svilupperà la lezione digitale di sua competenza come ritiene più opportuno (libertà di insegnamento) e il docente che la utilizzerà sarà libero di scegliere con quale tipo di lettura presentarla ai suoi studenti.

Questa modalità operativa favorirà il lavoro per classi aperte e permetterà una maggiore personalizzazione dell'offerta formativa.

Esempio

Preparazione di LEZIONI DIGITALI suddivise per argomenti e per livelli, obiettivi minimi e livello superiore.

Quale tipo di lezioni digitali: video, audio, appunti, mappe, esercizi svolti e commentati, FAQ, errori comuni. Si possono creare ex novo o utilizzare quello che è già disponibile sul web o dalle case editrici dei libri di testo.

Suddivise per argomenti e per livelli: entra in gioco la programmazione dei dipartimenti. Ogni docente preparerà il materiale per una serie di argomenti e per un determinato livello.

Si formerà una banca dati di 'lezioni' fruibili da tutti gli studenti dell'Istituto e utilizzabili da tutti i docenti dell'Istituto.

Queste lezioni digitali potranno essere condivise con gli allievi attraverso apposita piattaforma classroom di Gsuite, oppure attraverso il canale Youtube

Vantaggi, sia per lezioni da remoto che per quelle in presenza:

- vasta banca dati fruibile da tutti i docenti per le lezioni (pensiamo ai supplenti o ai docenti di sostegno)
- vasta banca dati per la gestione dei recuperi: ogni studente avrà a disposizione la spiegazione per poter recuperare le insufficienze
- vasta banca dati per DSA e BES

Individuazione degli strumenti valutativi da adottare

Le attività didattiche svolte a distanza essendo atipiche rispetto alle attività svolte in classe hanno bisogno di essere verificate e valutate in modo diverso; è necessario puntare sull'assunzione di responsabilità da parte dell'allievo che deve essere reso consapevole del suo ruolo nel processo di apprendimento.

Bisogna cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione prestando molta attenzione non solo al prodotto ma anche alle fasi del processo di apprendimento che portano all'acquisizione di determinate conoscenze e competenze

Nella Didattica a distanza è importante monitorare costantemente la presenza e la partecipazione alle attività da parte degli studenti e solo successivamente, verificare gli apprendimenti.

Le verifiche possono essere sincrone o asincrone e i docenti potranno scegliere quale delle due modalità scegliere perché si avvicina di più alle necessità delle loro discipline

Modalità sincrone:

a) verifiche orali

a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla videoconferenza

esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

Compiti a tempo su piattaforma Moodle, Moduli di Google, Google Classroom, o un altro dei tanti tool possibili

Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali

Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;

Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione – il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana)

Modalità asincrona

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto o multimediale che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

d) Test di comprensione...

Alunni BES-DSA e alunni che seguono una programmazione semplificata

Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP.

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I do-

centi di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività”.

III STEP. Condivisione di linee operative

Strumenti da adottare

Comunicazione scuola/studenti/famiglia

Registro elettronico strumento di comunicazione ufficiale tra scuola e famiglia. L'accesso quotidiano al registro elettronico consente agli allievi di verificare le attività svolte, gli eventuali compiti assegnati e di prendere visione delle valutazioni ottenute. Sarà compito dei docenti provvedere ad una puntuale e meticolosa compilazione del registro per favorire al massimo una comunicazione chiara e trasparente.

Lezioni-assegnazione compiti- valutazione

Utilizzo di piattaforme che consentano un'interazione tra docenti e allievi e che permettano di rendere tracciabile il lavoro svolto

Utilizzo di chat (WhatsApp e telegram) per entrare in comunicazione immediata con tutti gli allievi soprattutto con quelli che hanno difficoltà nell'utilizzare altri strumenti più complessi

Tutela della privacy

Anche facendo seguito alla nota USR prot. n. 2853 del 3 aprile 2020 avente ad oggetto “Didattica a distanza: prime indicazioni da parte del Garante della privacy” vengono, per dovere d'ufficio, di seguito richiamate le raccomandazioni da tenere presenti erogando DAD e comunque in ogni altro contesto di videoconferenza di attività d'Istituto.

1. Ogni strumento ha le proprie specifiche e soprattutto le proprie vulnerabilità/criticità che è bene considerare per ogni singolo applicativo utilizzato pertanto è necessario attuare idonee policies di sicurezza.

2. È bene tenere come riferimento le indicazioni fornite dal Garante della Privacy :

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9302778>

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/doc>

Quindi:

Non è consentito registrare in nessun modo le videolezioni per diffonderle con qualsiasi strumento.

2. I docenti possono videoregistrare le loro lezioni previa informazione agli studenti e con le sole finalità didattiche.

3. A soli fini didattici lo studente, invitato dal docente per interrogazioni o colloqui didattici, deve attivare l'audio e (se ce l'ha) la videocamera.

4. Alle attività svolte in modalità sincrona (a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo le videoconferenze su attività istituzionali, le lezioni...) non possono partecipare in alcuna forma soggetti estranei. L'utente dovrà garantire sotto la propria responsabilità l'uso esclusivo del locale in cui fruisce dell'attività a distanza.

In linea generale, ovvero senza il consenso di chi ha attivato la videoconferenza, per qualsiasi attività, non è consentito registrare e divulgarne i contenuti in tutto o in parte.

5. Gli indirizzi mail e i numeri telefonici degli insegnanti, dei compagni o dei genitori che si trovano nelle mailing list di classe o nei gruppi WhatsApp possono essere utilizzati solo per le attività didattiche e non per comunicazioni personali.

Norme di comportamento da adottare

Durante le videoconferenze

Durante le videoconferenze gli allievi sono tenuti ad avvisare i docenti se si devono allontanare dalla postazione. I docenti possono in qualsiasi momento richiedere interventi per verificare che gli allievi stiano effettivamente seguendo le lezioni.

Giustificazione assenze

Gli allievi che, per qualsiasi motivo, non possono partecipare alle videoconferenze o non riescono a consegnare i compiti assegnati nei tempi prestabiliti sono tenuti ad avvertire il docente interessato, motivando l'assenza o la mancata consegna.

Il docente segnala al coordinatore di classe che provvede a contattare la famiglia.

Durante lo svolgimento di attività di valutazione

Durante i colloqui orali video e audio devono rimanere sempre accesi, altrimenti l'insegnante non può verificare quello che gli allievi effettivamente stanno facendo. Anche in questo caso è necessario segnalare immediatamente se ci sono problemi di natura tecnica per cercare una alternativa.

Il collegio approva a maggioranza: 143 favorevoli, 5 astenuti e 1 contrario.

3) Approvazione delle modalità di verifica e valutazione a distanza

Le valutazioni si ispireranno ai criteri presenti nella tabella allegata, ma ogni caso sarà ponderato in base al più vasto e completo insieme di criteri e aspetti tecnici, umani, sociali e familiari, già presi in considerazione nella didattica in presenza.

Si terrà conto di:

- salute personale e familiare
- servizi eccezionali offerti alla comunità a causa di questa situazione sanitaria anomala
- specifiche difficoltà tecniche (opportunamente comunicate ai prof. coinvolti)

ecc...

e gli insegnanti saranno ovviamente disponibili a condividere anche individualmente la valutazione dello studente, nel caso si renda necessario chiarire meglio quanto pubblicato..

(allegato 1)

Il collegio approva a maggioranza: 140 favorevoli, 7 astenuti e 2 contrari

La riunione termina alle ore 16.00

Il segretario
Prof.ssa Federica Viale

Il Dirigente scolastico
Prof. Flavio Girodengo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 comma2 del D.L.39/93